

# L'ambiente e l'emergenza

I difficili giorni della lotta agli inquinanti atmosferici

# 49

I MICROGRAMMI DI POLVERI SOTTILI REGISTRATI IN BROLETTO VENERDI

Il 3 febbraio le Pm10 hanno registrato il primo calo degli ultimi dieci giorni. In Broletto il valore è sceso a 49 microgrammi rispetto ai 131 segnati giovedì.

«Misure inefficaci»



«Il controllo del traffico ha mille deroghe che lo rendono inutile, i controlli non ci sono»  
**CARMINE TRECROCI**  
LEGAMBIENTE BRESCIA

**INQUINAMENTO.** I dati delle centraline di venerdì mostrano un progressivo abbassamento degli inquinanti grazie alle condizioni atmosferiche delle ultime giornate

## Le polveri scendono, ma l'allerta rimane

Con la pioggia le concentrazioni vanno sotto ai 50 microgrammi. Ma restano il blocco degli Euro3 e le limitazioni sui riscaldamenti

Paola Buizza

La pioggia è caduta, ma non è ancora tempo di tirare un respiro, profondo, di sollievo. Le concentrazioni di Pm10 sono diminuite, in particolare nelle zone in cui le precipitazioni sono state più intense, ma sono dati a cui guardare con cautela.

Il 3 febbraio la centralina di rilevazione del Broletto ha segnato 49 microgrammi per metro cubo contro i 131 del giorno precedente. Sempre venerdì, al Villaggio Sereno, Sarezzo e Odolo sono stati registrati rispettivamente 59, 39 e 50 microgrammi contro gli 88, i 137 e 110 del 2 febbraio, segnando una prima discesa dopo giorni di valori alle stelle che hanno reso necessario l'inasprimento delle misure anti-smog. Da ieri, come previsto dal protocollo sottoscritto dalla Regione e dai Comuni, in città e in 27 Comuni aderenti all'area critica, è stato esteso il divieto di circolazione dei diesel Euro 3 (dalle

7.30 alle 19.30) e sono state inasprite le regole sull'utilizzo di generatori di calore domestici alimentati a biomassa legnosa. Misure che decadranno solo dopo che la qualità dell'aria sarà tornata sotto i 70 microgrammi per due giorni consecutivi. Tutte le province lombarde, comunicava Arpa ieri, sono rientrate dal superamento della seconda soglia di allarme.

**IL SERVIZIO** meteorologico dell'Agenzia regionale prevede per oggi precipitazioni più intense e diffuse, soprattutto nella parte meridionale della pianura, e condizioni ancora favorevoli alla dispersione degli inquinanti. I dati delle Pm10 di ieri saranno resi noti oggi; nel frattempo l'Arpa, prevedendo un'ulteriore discesa degli inquinanti, ha realizzato un'interessante mappa cromatica sul suo sito internet, nella sezione «Qualità aria», dalla quale si evince, facendo una comparazione cronologica, che il «semaforo» sarebbe tornato verde. ●

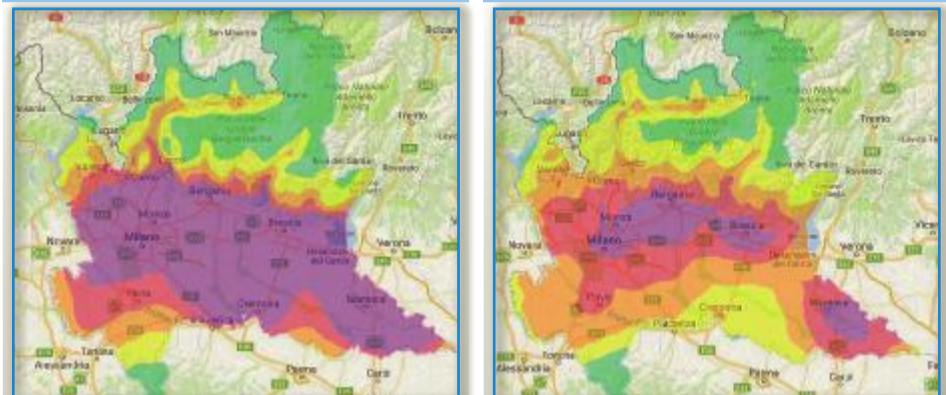
### La mappa dell'inquinamento

Rilevazione Arpa della concentrazione di Pm10 in Lombardia

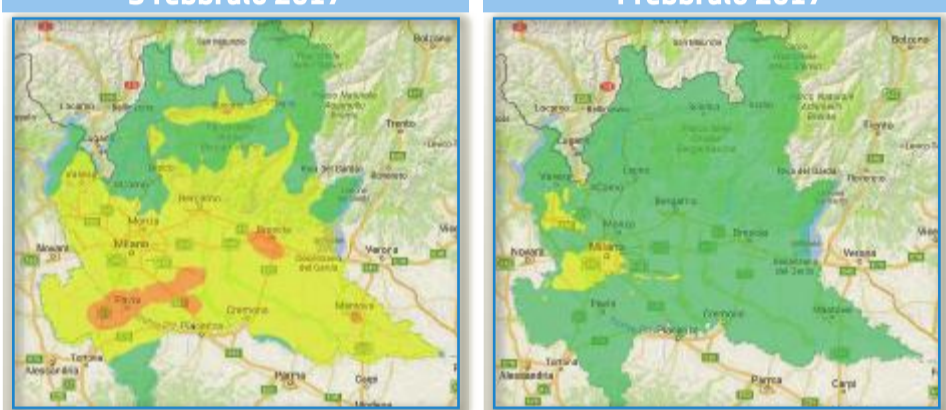
Legenda PM10 - (µg/m³)

0-25	26-50	51-75	76-100	>100
Buona	Accettabile	Mediocre	Scadente	Pessima

1 febbraio 2017      2 febbraio 2017



3 febbraio 2017      4 febbraio 2017



### Legambiente

## «I veleni sono dannosi soprattutto per i bimbi»

I bambini bresciani soffrono l'inquinamento atmosferico più dei loro coetanei italiani. L'affermazione è contenuta nello studio «Mapec-Life», finanziato dalla Comunità europea e guidato dall'Università di Brescia, che ha rilevato e monitorato gli effetti cancerogeni degli inquinanti nell'aria sui bambini tra i 6 e gli 8 anni residenti a Brescia, Torino, Pisa, Perugia e Lecce, nei mesi tra l'inverno 2014 e l'estate 2015. L'analisi «ha evidenziato la capacità della frazione ultrafine del particolato atmosferico (Pm 0,5) di indurre effetti tossici, mutageni e cancerogeni, se pur modesti, nelle cellule trattate in laboratorio» e i bambini di Brescia hanno mostrato l'effetto maggiore.

«**LO STUDIO** è stato effettuato nell'inverno 2014, quando il valore medio di Pm 10 è stato di 45 microgrammi per metro cubo, meno dei 55 medi registrati nel gennaio 2017 e dei picchi vicini ai 200 µg/mc degli ultimi giorni: i danni

potrebbero essere ancora peggiori», sostengono da Legambiente. Per contrastare il problema della qualità dell'aria, Legambiente Brescia e Lombardia chiedono più coraggio alle istituzioni. «Il Protocollo regionale è del tutto insufficiente: il blocco del traffico ha mille deroghe che lo rendono inutile e non ci sono i controlli necessari per sanzionare chi non rispetta le regole - spiega Carmine Trecroci, presidente del circolo cittadino -. La Regione deve rendere obbligatorio il Protocollo per tutti i Comuni, oggi aderiscono solo 107 dei 520 Comuni lombardi che fanno parte dell'area critica». Legambiente chiede un'accelerazione del Piano urbano della mobilità sostenibile per migliorare la ripartizione modale del trasporto in città e avanza anche alcune proposte da introdurre nei giorni di emergenza: tra queste, il blocco del traffico o le targhe alterne nei giorni feriali (e senza deroghe), la riduzione automatica dei limiti di velocità su tangenziale e autostrade e l'istituzione temporanea di aree di interdizione al traffico. ● **MA.VEN.**

**LA BATTAGLIA VINTA.** Legambiente soddisfatta per il risultato ottenuto ma ora chiede che gli enti competenti vigilino sugli interventi realizzati

## Innse, al via i lavori contro le emissioni dannose

L'azienda di Sant'Eustacchio metterà in sicurezza i suoi impianti. Trecroci. «Merito dei cittadini e del circolo»

Soddisfazione, ma anche la richiesta di una maggiore vigilanza da parte delle autorità pubbliche. La notizia che la Innse Cilindri di Sant'Eustacchio interverrà sui propri impianti per ridurre le emissioni dannose per la salute (è il caso soprattutto della formaldeide, sostanza tossica e cancerogena) viene accolta con favore da Legambiente e dai residenti del quartiere, che si

sono organizzati in un Comitato sulla spinta di Vittorio Carbone e hanno sostenuto la battaglia ambientale con il supporto del Consiglio di quartiere e del Comitato genitori delle scuole.

**L'AZIENDA FARÀ** una serie di interventi per mettere in sicurezza i suoi impianti: i primi dovrebbero terminare entro marzo, poi ci saranno ulteriori migliorie entro luglio e nell'estate del 2018 si concluderanno i lavori. Ma arrivare a questo risultato, ricordano da Legambiente, non è stato semplice: «C'è voluto l'impe-

gno dei cittadini e del nostro circolo perché le cose si muovessero, nonostante l'Arpa avesse già rilevato gravi irregolarità sia nel 2014 che nel 2016, con emissioni di formaldeide che superavano di quattro volte i limiti di legge - ha ricordato Carmine Trecroci, presidente di Legambiente Brescia -. Solo il 25 ottobre scorso, dopo le nostre rimostranze, la Provincia ha emesso un'ordinanza di diffida nei confronti dell'azienda, con cui chiedeva una relazione tecnica e un cronoprogramma degli interventi sollecitati da Arpa. Anche Co-

mune e Ats non si sono mosse, mentre avrebbero potuto convocare una Conferenza dei servizi e chiedere l'intervento del Broletto». «L'importante è che gli effetti degli interventi alla Innse vengano monitorati dagli enti competenti», ha continuato Trecroci, ricordando l'esposto in Procura che Legambiente e i cittadini di Sant'Eustacchio hanno presentato a ottobre: «La pratica è stata attribuita al capo della Procura, che ha sollecitato la trasmissione di tutte le novità». «Arpa si è già resa disponibile per una nuova ispezione quando sa-



Gli esterni dell'azienda Innse Cilindri di via Sant'Eustacchio

ranno finiti i primi interventi di adeguamento degli impianti», ha sottolineato Carbone, notando come «da anni il quartiere vive una situazione allarmante, il numero di tumori è in aumento». Il Comitato genitori della primaria Corridoni ha ricordato anche «il problema delle vibrazioni prodotte dall'azienda, che hanno portato più volte gli insegnanti a evacuare le aule che danno su via San Bartolomeo per paura di un terremoto», mentre Antonella Tira del Cdq Sant'Eustacchio ha lamentato «la mancanza di progetti ambientali. Questo problema è emerso grazie a cittadini comuni, non perché si sono mosse le istituzioni». ● **MA.VEN.**

**SOTTOCOSTO** dal 2 all'11 febbraio 2017

**PER 10 GIORNI PAGHI MENO DI NOI**

*E tanto altro ancora!*

€ 0,90 AL LT

**-27%** invece € 1,21

Latte **PARMALAT** Parzialmente Scremato lt.1x6 (al lt. € 0,90) **€ 5,40** TOTALE PEZZI 1400\*

**-32%** invece € 5,40

Olio Extra vergine Delizia **CARAPELLI** cl.75 (al lt. € 4,92) **€ 3,69** TOTALE PEZZI 5000\*

**-40%** invece € 12,90

**3 BOTTIGLIE CLASSICO**

**OFFERTA I** Detersivo **DIXAN** liquido 21 lavaggi x 3 **€ 7,59** TOTALE PEZZI 1500\*

**DES PAR EUROSPAR INTERSPAR**

**SFOGLIA IL VOLANTINO COMPLETO SU WWW.GRANDESPAR.IT**

\* L'acquisto di prodotti sottocosto è limitato di quantitativo per uso familiare. Vendita effettuata ai sensi dell'art.1.c.1-0PR6/4/2011 n.218. Il numero dei pezzi disponibili per articolo fa riferimento alla quantità totale presente in tutti i punti vendita della catena. La quantità dei pezzi ancora effettivamente disponibili è indicata presso il punto vendita. Fino ad esaurimento scorte.